



Segrate, 9 ottobre 2012

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Luciano Zucconi

I sottoscritti Consiglieri Comunali, visto il T.U.E.L., lo Statuto Comunale e l'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano la seguente

MOZIONE

da iscriversi all'Ordine del Giorno del primo Consiglio Comunale dedicato a mozioni e interrogazioni.

Oggetto: **TRASPORTO SCOLASTICO**

PREMESSO CHE

- il disagio derivato dalla soppressione di alcune linee dello scuolabus riguarda un'alta percentuale di studenti di tutta la città di Segrate.
- l'autobus 923, che dovrebbe riportare i ragazzi a casa, passa alla fermata di fronte alla scuola secondaria Leopardi un minuto dopo la fine delle lezioni e quello successivo passa addirittura mezz'ora dopo.
- i ragazzi che hanno provato a servirsi dei mezzi pubblici, in molti casi, sono stati lasciati alla fermata dall'autista per ragioni di sicurezza, in quanto il "pollicino" può trasportare un numero limitato di persone.
- i ragazzi, sperando in un ritardo dell'autobus, si trovano a correre in gruppo alla fermata, con il rischio di attraversare la strada in modo distratto, per riuscire ad essere tra i pochi fortunati a riuscire a salirci, mentre gli altri devono attendere la corsa successiva di TRENTA MINUTI.
- la zona di Rovagnasco, nella quale passava la linea 5 che è stata soppressa, è ugualmente attraversata da un'altra linea di scuolabus, alla quale, però, viene impedita la fermata di via Nenni, che risulterebbe comoda agli studenti "appiedati".
- questa scelta ha discriminato una categoria di cittadini e intere zone della città e nega, in questo modo, le pari opportunità e il diritto di scelta di usufruire o meno di un servizio PUBBLICO A DOMANDA INDIVIDUALE.
- il traffico davanti alla scuola è aumentato e spesso si creano ingorghi nei parcheggi

- l'uso delle biciclette diventa difficile a causa del peso eccessivo degli zaini, che creano disequilibrio
- l'uso dell'ascensore del ponte che collega il quartiere di Rovagnasco alla zona "San Rocco" è per legge vietato ai minori di 12 anni non accompagnati, quindi precluso agli studenti di prima che devono utilizzare le rampe di scale con gli zaini (10KG di peso medio)
- alla scuola secondaria Sabin di Milano 2 gli orari della linea 925 non sono compatibili con il rientro a casa degli alunni di Lavanderie e Redecesio.

CONSIDERATO CHE

Le linee di trasporto scolastico sopprese non costituiscono un risparmio per il Comune ma, secondo il contratto, i minori costi devono essere tramutati in un ampliamento e miglioramento dei servizi del trasporto pubblico cittadino.

Il servizio di trasporto è stato assegnato tramite gara pubblica e che pertanto è necessario evitare di incorrere in eventuali ricorsi da parte di altri partecipanti o che possa configurarsi un danno erariale per il Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare che l'aumento di servizi sia veramente equivalente al valore dei trasporti scolastici eliminati e a fornire quanto prima i dati e le analisi di tale verifica al Consiglio Comunale e ai cittadini interessati.

A richiedere alla società di trasporto ATM d'incrementare sia il numero delle corse, in particolare nelle fasce orarie compatibili con gli orari scolastici, sia quello delle fermate per la raccolta degli alunni.

Si chiede, inoltre, che gli orari vengano sincronizzati con gli orari dell'ingresso e dell'uscita degli alunni dai plessi scolastici.

Paola Monti - Consigliere Comunale Insieme X Segrate